Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

ORDINANZA N. 15 DEL 24 LUGLIO 2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO EX ARTICOLO 50, CO. 1, LETT. A), DEL D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36, DEI LAVORI PER IL RIPRISTINO DEL DEGRADO DEI SOLAI DELLA SEZIONE SIRIO E GIUDIZIARIO PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI MATERA.

Il **Commissario straordinario del Governo per l'edilizia penitenziaria**, dott. Marco Doglio

VISTO il decreto-legge n. 92 del 4 luglio 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112 e successivamente modificato dal decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, a sua volta convertito con modificazioni dalla legge 23 gennaio 2025, n. 4 e dalla legge 31 dicembre 2025, n. 199, nonché dal decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, a sua volta convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026 n. 50;

VISTO, in particolare, l'articolo 4-*bis,* comma 2 del citato decreto-legge n. 92/2024, ai sensi del quale "*Il Commissario straordinario […] compie tutti gli atti necessari per la realizzazione di nuove infrastrutture penitenziarie nonché delle opere di riqualificazione e ristrutturazione delle strutture esistenti, al fine di aumentarne la capienza e di garantire una migliore condizione di vita dei detenuti*"

VISTO, altresì, l'articolo 4-*bis,* comma 5 del citato decreto-legge n. 92/2024, ai sensi del quale il Commissario *opera in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Si applica l'articolo 17-ter del citato decreto-legge n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26 del 2010";*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli*

enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici (di seguito, "***Direttiva Appalti***");

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito, "***Codice dei Contratti***");

VISTO, in particolare, l'articolo 50, comma 1, lett. a) del Codice dei Contratti, a norma del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto , anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 settembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 27 settembre 2024, con il quale il Dott. Marco Doglio è stato nominato Commissario Straordinario al fine di far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari;

CONSIDERATO che i Commissari straordinari sono sottratti all'applicazione del sistema della qualificazione di cui agli articoli 62 e 63 del Codice dei contratti, come previsto all'art. 5 del "*Regolamento dell'Autorità in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti, ai sensi degli articoli 62 e 63 e dell'Allegato II.4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.*", approvato dall'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 334 del 30 luglio 2025;

VISTA la nota del Dipartimento delle politiche di coesione e per il sud prot. n. 0002940-P-18/2/2025, con la quale il predetto Dipartimento ha espresso la propria disponibilità a consentire l'attivazione della misura Azioni di sistema ai fini del supporto per l'attuazione del Programma degli interventi necessari a far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari di cui all'articolo 4-*bis* del decreto-legge n. 92/2024;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario, al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi necessari a far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari, in data 13.3.2025 ha sottoscritto apposito Disciplinare Operativo nell'ambito del quarto Atto Integrativo alla Convenzione "Azioni si Sistema" del 3 agosto 2012, sottoscritto il 20 dicembre 2018 con la Società INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo

d'impresa S.p.A (di seguito, "***Invitalia***"), affinché quest'ultima assumesse le funzioni, tra l'altro, di Centrale di Committenza, ai sensi del dell'articolo 62 e 63 del Codice dei Contratti pubblici, per l'indizione, la gestione e l'aggiudicazione delle procedure d'appalto strumentali all'ampliamento delle strutture penitenziarie esistenti, nonché per la successiva esecuzione, sempre per conto del Commissario Straordinario, dei contratti stipulati dal Commissario stesso, svolgendo funzioni delegate di stazione appaltante;

VISTO il programma dettagliato degli interventi necessari per la realizzazione di nuove infrastrutture penitenziarie e per la riqualificazione e ristrutturazione di quelle esistenti, redatto dal Commissario Straordinario ai sensi dell'articolo 4-*bis* del decreto-legge n. 92/2024, e approvato con D.P.C.M. del 9 luglio 2025 (di seguito, "***Programma***");

VISTA, in particolare, la Linea n. 3 del Programma che prevede la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, ivi inclusi eventuali interventi che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere, e di adeguamento impiantistico, necessari per il ripristino delle camere detentive inagibili, presenti negli istituti detentivi distribuiti su tutto il territorio nazionale, nelle aree di competenza dei n. 11 Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria (di seguito, **"*PRAP*"**). Il perimetro di riferimento degli interventi di manutenzione straordinaria potrà riguardare anche le camere inagibili destinate alla polizia penitenziaria, nonché ulteriori spazi degli istituti carcerari, la cui eventuale inagibilità dovesse direttamente riflettersi nella chiusura di camere ad uso detentivo;

VISTA l'ordinanza n. 7 del 24 settembre 2025, con cui Invitalia, in qualità di centrale di committenza, è stata autorizzata a compiere gli atti necessari ai fini dell'indizione di una procedura di evidenza pubblica per l'affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura per interventi di manutenzione straordinaria mirati al ripristino delle camere inagibili all'interno degli istituti detentivi di competenza dei PRAP (CUP J55D25000030001), articolata in 11 Lotti geografici corrispondenti alle aree territoriali di competenza dei singoli PRAP presso cui eseguire i singoli interventi, che compongono l'intervento complessivo, prevedendo la suddivisione dei predetti lotti in n. 2 Sub-lotti prestazionali al fine di individuare un Aggiudicatario per l'esecuzione delle prestazioni relative ai servizi tecnici e un Aggiudicatario per l'esecuzione dei lavori;

VISTO il bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. OJ S187/2025 del 30 settembre 2025 e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'ANAC in data 30 settembre 2025;

CONSIDERATO che, all'esito della procedura di gara anzidetta, non sono pervenute offerte con riferimento al sub-lotto prestazionale lavori relativo al Lotto geografico n. 8 - Puglia e Basilicata, di competenza del PRAP Puglia- Basilicata (di seguito***, "PRAP Puglia"***), che, quindi, è stato dichiarato deserto con relazione del RUP di Invitalia, prot. n. 0400013 del 3 dicembre 2025;

VISTA la Convenzione sottoscritta tra Commissario Straordinario ed Invitalia, in data 17 aprile 2026 affinché quest'ultima, con specifico riferimento alla Linea 3, sia attivata quale Centrale di Committenza e per attività ausiliarie;

VISTA la successiva ordinanza n. 4 del 24 aprile 2026 con la quale, non essendo state sostanzialmente modificate le condizioni iniziali dell'appalto, è stato autorizzato, per il predetto Lotto 8, l'avvio di una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 76 del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che anche all'esito della suddetta procedura negoziata non sono pervenute offerte e che, quindi, la procedura è stata dichiarata deserta con relazione del RUP di Invitalia, prot. n. 0177716 del 5 giugno 2026;

CONSIDERATO che il PRAP Puglia, con nota prot. n. 0000760 del 10 luglio 2026 , ha rinnovato l'esigenza di realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria riconducibili, per natura tipologica, a quelli inseriti nella Linea 3 ed inclusi all'interno della programmazione degli interventi;

CONSIDERATO il perdurare delle esigenze straordinarie sottese all'istituzione, con il decreto-legge n. 92/2024 di un Commissario dotato di poteri *extra ordinem*;

CONSIDERATO che il ripristino delle camere attualmente inutilizzate permetterà l'aumento della capacità ricettiva delle strutture esistenti, con il conseguente riallineamento della capacità realmente disponibile a quella teorica regolamentare, contribuendo efficacemente alla riduzione del fabbisogno di posti detentivi;

CONSIDERATO che le precitate necessità richiedono l'adozione di misure straordinarie e di semplificazione delle procedure di affidamento degli appalti, posta l'esigenza – connaturata alla situazione di emergenza, come rilevata dalla legge – di massima celerità dell'azione amministrativa;

RITENUTO, pertanto, di derogare, nei limiti del già citato comma 5 dell'articolo 4 *bis* del decreto-legge n. 92/2024, al Codice dei Contratti, ai regolamenti e ai provvedimenti adottati in qualsiasi forma per l'attuazione, esecuzione e integrazione dello stesso, come meglio dettagliato nel dispositivo della presente Ordinanza e fatta eccezione delle disposizioni degli stessi che saranno specificamente richiamate;

RITENUTO, pertanto, necessario, individuare il PRAP Puglia come soggetto attuatore, avendo lo stesso già completato internamente la progettazione - approvata in data 25 maggio 2026 **-** per l'intervento di "*Lavori per il ripristino del degrado dei solai della sezione Sirio e giudiziario presso la Casa circondariale di Matera* (CUP J12J25000180001)";

DISPONE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Il PRAP Puglia è autorizzato, quale stazione appaltante competente, ad avvalersi di Invitalia quale centrale di committenza, giusta Convenzione stipulata con la stessa il 17 aprile 2026, e ad avviare i procedimenti necessari alla realizzazione del seguente intervento: "*Lavori per il ripristino del degrado dei solai della sezione Sirio e giudiziario presso la Casa circondariale di Matera – CUP: J12J25000180001*";

Art. 3

La procedura si svolgerà in deroga al Codice dei Contratti, ai regolamenti e o provvedimenti comunque denominati di attuazione, esecuzione e integrazione dello stesso, nonché ad ogni altra disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto della Costituzione, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, e fatta eccezione per le disposizioni degli stessi esplicitamente richiamate negli atti di gara, secondo quanto di seguito stabilito.

Data l'urgenza per l'avvio delle attività connesse alla realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento, per la fase di affidamento e di esecuzione, sono derogati, nei limiti di cui ai successivi commi, i seguenti articoli del Codice dei Contratti: l'articolo 17, commi 5, 7, 8 e 9, l'articolo 49; l'articolo 101; l'articolo 5, co. 1 dell'Allegato I.7.

Il PRAP Puglia ed Invitalia sono, pertanto, autorizzati a conformare la propria azione alle deroghe alle seguenti norme e disposizioni di legge:

- in deroga a quanto disposto dagli articoli 17, comma 5, del Codice dei Contratti, si procederà a disporre l'aggiudicazione prima del completamento delle verifiche sull'affidatario individuato: aggiudicazione che, pertanto, è immediatamente efficace e sottoposta a condizione risolutiva;
- in deroga all'articolo 17, commi 5 e 7, del Codice dei Contratti, si procederà alla stipula del contratto sottoponendo lo stesso a condizione risolutiva espressa in caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;

- in deroga all'articolo 17, commi 8 e 9, e all'art. 50, comma 6, del Codice dei Contratti, sarà sempre consentita l'esecuzione anticipata del contratto anche prima della conclusione o stipulazione dello stesso;
- in deroga all'articolo 49 del Codice dei Contratti, si provvederà, fermo il rispetto del principio di concorrenzialità, a derogare alla rotazione degli inviti;
- in deroga all'articolo 5, comma 1, dell'Allegato I.7 al Codice dei Contratti, i lavori saranno contabilizzati a corpo, anche in assenza di una espressa motivazione;
- in deroga all'articolo 101 del Codice dei Contratti, qualora si renda necessario richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta presentata, gli operatori economici saranno tenuti a fornire risposta nel termine non inferiore a due giorni e non superiore a cinque giorni.

Art. 4.

L'intervento di cui all'Art. 2 è finanziato a valere sulla contabilità speciale n. 6470 intestata al Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e, comunque, nei limiti degli importi di seguito indicati:

Istituto penitenziario	Oggetto intervento	Importo da quadro economico (€)	Valore Appalto (€)
Casa circondariale di MATERA	**Lavori per il ripristino del degrado dei solai della sezione Sirio e giudiziario**	**75.286,30**	**63.622,22**

Art. 5.

Il presente provvedimento è notificato al PRAP Puglia e ad Invitalia e sarà pubblicato nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Marco Doglio

MARCO DOGLIO
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
24.07.2026 16:30:43 GMT+02:00